

Il presente manuale è un'introduzione base alla sicurezza e alla consapevolezza in materia di valanghe. Che voi siate un accanito scialpinista o amante della motoslitte, oppure effettuate occasionali escursioni con le ciaspole, vi incoraggiamo a leggerlo attentamente. Sul nostro sito troverete inoltre un elenco di guide e istruttori valanghe. Consigliamo caldamente di frequentare un corso sulle valanghe nella vostra zona prima di avventurarvi in un'uscita di scialpinismo.

Prima di effettuare un'uscita di scialpinismo, chiamate il centro nivometeorologico locale e determinate il livello di pericolo nell'area in cui intendete effettuare l'escursione.

Alla partenza, verificare che ogni partecipante abbia l'ARVA acceso e funzionante, una pala e una sonda – e sappia utilizzarli efficacemente.

### **Imparare a riconoscere il terreno soggetto a pericolo di valanga:**

- Questo pendio ha una storia di slavine? (radure inattese, alberi radi)
- Il pendio è sufficientemente ripido per un distacco (tra i 30 e i 45 gradi)?
- Vi è prova di carico dovuto al vento (cornici, accumuli di vento)?

### **Imparare ad evitare segnalazioni di pericolo:**

- Vi è prova di una recente attività di distacco di slavine?
- Se sì, tale pendenza come può essere paragonata alla vostra destinazione? (altezza, aspetto, pendenza, forma)
- La salita che avete in programma presenta elementi di pericolo sul terreno (rocce, alberi, canalini, dirupi, ecc.)?
- Vi è un rapido cambiamento nelle condizioni meteorologiche?

### **Far uso di buone tecniche di salita:**

- Distanziarsi o salire uno alla volta su terreno potenzialmente pericoloso.
- Individuare zone sicure per fermarsi.
- Pianificare una traiettoria e comunicarla ai vostri compagni prima di muoversi sul pendio.
- Avere in mente un percorso di fuga in caso di distacco di slavina.

### **Quando si è in gruppo, siate consapevoli degli errori fatali che i gruppi spesso fanno:**

- Fermarsi in un'area sicura già utilizzata in precedenza.
- Non dichiarare apertamente o trasmettere preoccupazione su una via o un pendio, temendo confusione.

- Essere troppo fiduciosi nelle abilità del gruppo.
- Troppo affidamento sulla tecnologia (ritorneresti là senza un'ARVA?)
- Determinazione nel raggiungere una destinazione senza rivalutare il terreno e le condizioni.

**Se sia ha dubbi, la miglior cosa è sempre quella di evitare un terreno incerto e ritornarci quando la neve è stabile.**

### Se sorpresi da una valanga:

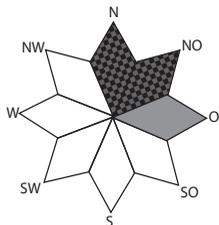
- Gridare "valanga" e agitare le braccia per alertare il vostro gruppo.
- Cercare di sfuggire alla slavina, afferrando alberi e rocce o "nuotando", cercando di avvicinarsi al margine della valanga.
- Cercare di tenere libere dalla neve le vie respiratorie.
- Quando ritenete che la slavina stia rallentando, drizzare in alto una mano, nella speranza di essere visti.
- Mettete l'altra mano davanti alla faccia per aumentare lo spazio per l'aria.
- Rimanere calmi, respirare lentamente e conservare l'aria.

### Ricerca di sepolti in valanga:

- Non cercate aiuto! Voi siete l'unica possibilità di sopravvivenza per la vittima!
- Stabilite il punto in cui è stata vista l'ultima volta
- Accertatevi di non essere in pericolo di un secondo distacco di valanga
- Cercate indicatori visivi come indizi per il posizionamento delle vittime
- Iniziate la vostra ricerca primaria di sepolti in valanga utilizzando il vostro ricetrasmittitore.

*Chiamate il centro nivometeorologico locale e determinate il livello di pericolo nell'area in cui intendete effettuare l'escursione.*

U.S. [www.avalanche.org](http://www.avalanche.org)  
Canada [www.avalanche.ca](http://www.avalanche.ca)  
Europe [www.lawinen.org](http://www.lawinen.org)



Questa sezione per la consultazione veloce è un'introduzione all'uso appropriato del Tracker DTS. Per informazioni più dettagliate, leggete il manuale completo e consultate il nostro sito: [www.backcountryaccess.com](http://www.backcountryaccess.com).

## FUNZIONI FONDAMENTALI

**On/off** – Premere e girare l'interruttore di accensione/spengimento posto sul retro del Tracker sulla posizione "on". Eseguirà un test di auto-diagnosi, indicando il livello di carica delle batterie in percentuale e inserirà la modalità di trasmissione. Cambiare le batterie prima che raggiungano il livello zero in percentuale.

**Modalità di ricerca** – Tenere premuto il pulsante rosso di ricerca/trasmisione fino a che appare il simbolo "SE", quindi rilasciarlo velocemente.

**Ritorno alla modalità di trasmissione** – Tenere premuto il pulsante ricerca/trasmisione fino a che appare il simbolo "TR".

## RICERCA CON IL TRACKER DTS

L'obiettivo iniziale è quello di trovare il segnale più forte (distanza minima) e immediatamente iniziare a sondare la zona.

In caso di seppellimento commutate il vostro Tracker (e gli altri apparecchi) in modalità di ricerca. Il simbolo "SE" lampeggerà nella finestra che indica la distanza finché il segnale non sarà agganciato.

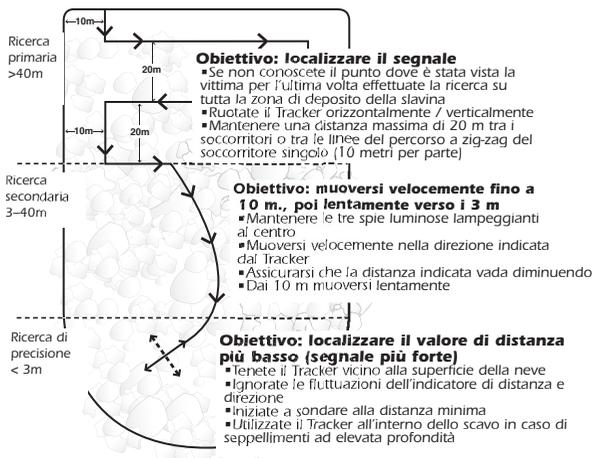
**Ricerca primaria /segnale di ricerca** - Se conoscete il punto dove la vittima è stata vista per l'ultima volta, iniziate la ricerca del segnale da questo punto e scendete lungo la direzione della slavina. Altrimenti iniziate la vostra ricerca del segnale dall'inizio della traiettoria della slavina. Lasciate al massimo uno spazio di 20 metri tra i soccorritori o tra le linee del percorso a zig-zag se la ricerca è effettuata da un soccorritore singolo (10 metri alla destra ed alla sinistra del soccorritore). Ruotate lentamente il vostro Tracker avanti, indietro e verticalmente finché non agganciate il segnale.

**Ricerca secondaria** - Non appena il segnale è agganciato allineate il Tracker in modo che una delle tre spie luminose al centro lampeggi e muovetevi velocemente verso la direzione indicata dal Tracker. Assicuratevi che l'indicatore di distanza indichi numeri decrescenti. Se questi invece sono crescenti girate su voi stessi di 180°. Entro i 10 metri muovetevi lentamente e cercate di mantenere la spia luminosa di ricerca centrale ingaggiata. La vostra direzione di avanzamento può essere dritta oppure leggermente curvata.

**Ricerca di precisione** - Entro i 3 metri tenete il Tracker vicino alla superficie della neve cercando un'indicazione di distanza di valore più basso. Ignorate le improvvise fluttuazioni di distanza e



direzione. Il segnale più forte si trova spesso subito dopo il punto in cui si verificano queste fluttuazioni. Iniziate a sondare alla distanza minima (segnale più forte). Per una ricerca di precisione avanzata, leggete il manuale completo o visitate il nostro sito.



## Seppellimenti multipli

I seppellimenti multipli complessi sono abbastanza rari in ambienti ricreativi e solitamente possono essere trattati come una serie di seppellimenti individuali. Per ulteriori informazioni sulla tecnica di ricerca in presenza di seppellimento multiplo, si veda pagina 64.

## Sondaggio

Nel punto in cui si visualizza la minor distanza, sondare in cerchi concentrici, con ciascun foro di sondaggio a circa 25 cm l'uno dall'altro. La sonda deve penetrare nella neve perpendicolare al pendio. Una volta confermata l'ubicazione della vittima, lasciare la sonda nella neve.

## Spalatura

L'utilizzo della pala è difficile e spossante e consuma la maggior parte del tempo durante un soccorso in valanga. Non prendere l'abilità di spalare per scontata. Per ottenere i migliori risultati, inizia a spalare appena a valle della sonda. Effettua un buco largo almeno quanto un'apertura alare e scava a valle circa 1,5 volte la profondità del seppellimento (essa può essere determinata osservando la marcatura della profondità sulla sonda).

Grazie per aver scelto Tracker DTS, il primo sistema digitale al mondo per il soccorso in valanga e il primo ricetrasmittitore dotato di un sistema ad antenna multipla di alta precisione.

Ricordatevi che le ricerche con ricetrasmittitore rappresentano solo una parte del processo di soccorso in valanga. E' altresì importante esercitarsi nelle tecniche per l'uso di pala e sonda riportate di seguito nella presente sezione.

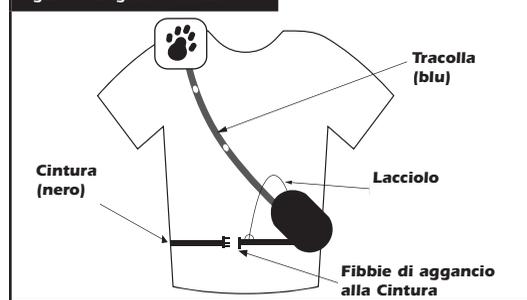
## FAMILIARIZZAZIONE

### Regolazione/Cinghia e tracolla

Il Tracker DTS può essere indossato con o senza cintura e tracolla. Il produttore consiglia di fissare l'apparecchio al corpo utilizzando le apposite cinture. Quando si indossa con le cinture, il Tracker DTS va indossato sotto gli indumenti esterni (figura A). l'indicatore della direzione/distanza deve essere a contatto con il corpo, l'interruttore on/off deve essere esposto e visibile.

Per la ricerca, togliere il Tracker dalla custodia, ma tenere l'imbragatura e il cinghietto legati al corpo. Fissare il clip del cinghietto ad una cerniera o ad un altro fissaggio sicuro. Se si toglie il cinghietto dall'imbragatura o dai vestiti per effettuare la ricerca, tenerlo allacciato al polso mediante il cordino in dotazione. Se utilizzato senza cinture, tenere il Tracker in una tasca sicura, preferibilmente nei pantaloni o altro indumento che non verrà tolto.

Figura A Cinghia e tracolla



## Attivazione/Prova

Accendete il Tracker DTS *premendo* e ruotando in senso orario l'interruttore di accensione/spegnimento (on/off) ❶. Non appena acceso il Tracker effettua un breve test diagnostico tanto del trasmettitore che della ricevente, quindi visualizza il livello di carica delle batterie sull'indicatore di carica batterie/distanza ❷. Una indicazione da 95 a 99 percento indica che le batterie sono completamente cariche.

Al termine del test diagnostico, il Tracker entra nel modo trasmissione (tr). A conferma dell'ingresso nel modo trasmissione, la spia di trasmissione ❸ comincia a lampeggiare.

## Alimentazione elettrica

Il Tracker DTS funziona con tre batterie alcaline di tipo AAA/LR03 dello stesso tipo e medesimo livello di carica. **Non usare batterie ricaricabili, al litio, PowerPix, Oxyride o qualsiasi altra batteria non alcalina.**

Tenete presente che il livello percentuale di carica della batteria è approssimativo in quanto dipende dal fabbricante e dalla temperatura d'uso. Il produttore suggerisce di sostituire le batterie prima di raggiungere il 20 percento.

Qualora il Tracker sia esposto a condizioni ambientali in cui l'umidità e la condensa sono eccessive, aprite lo sportello delle batterie ❹ per dar modo allo strumento di asciugare. Togliete le batterie se non prevedete di utilizzare lo strumento per periodi prolungati. Il produttore non garantisce per i danni dovuti alla corrosione delle batterie.

## Ricerca/Trasmissione

Per entrare nel modo di ricerca, premere il pulsante Ricerca/Trasmissione ❺ per almeno un secondo, ma non per più di due. In questo periodo l'indicatore di distanza visualizza ❷ due trattini ("--"). Smettete di premere quando l'informazione visualizzata varia da "--" a "SE" ed il Tracker emette una sequenza di tre "bip". Il rilascio del pulsante prima o dopo lo scadere del suddetto periodo utile fa sì che il Tracker rimanga nel modo trasmissione.

E' possibile commutare istantaneamente il Tracker dal modo ricerca (SE) al modo trasmissione (tr) premendo il pulsante ricerca/trasmissione.

## Opzioni

### Sistema di ritorno automatico

Al momento dell'avviamento potete inserire la funzione di sicurezza "ritorno automatico" del Tracker premendo il pulsante delle opzioni (6) nello stesso momento in cui premete e fate ruotare l'interruttore di accensione/spegnimento. Se il sistema di ritorno automatico è inserito, il Tracker si riporta automaticamente sul modo trasmissione dopo 5 minuti di funzionamento nel modo ricerca.

Se la funzione di ritorno automatico è inserita, la scritta "Ar" viene visualizzata sul display al termine dei test di diagnostica. Se, al contrario, la stessa non è inserita, la scritta visualizzata sul display è "nr".

Quando la funzione di ritorno automatico è inserita il Tracker emette un segnale sonoro di allarme e la scritta "Ar" lampeggia ripetutamente sull'indicatore di distanza. Per continuare a operare nel modo di ricerca premete il pulsante di ricerca/trasmissione entro il periodo di dieci secondi durante il quale suona l'allarme. Se premete il pulsante dopo che tale periodo è trascorso viene visualizzata la scritta "tr" e il Tracker si porta nuovamente nel modo trasmissione.

Nel caso in cui il sistema di ritorno automatico non fosse inserito, il Tracker emette i "bip" ogni dieci minuti per rammentare all'utilizzatore che è sta operando nel modo Ricerca.

### Modo Speciale

La modalità speciale (SP) è una caratteristica avanzata concepita per assistere ricercatori esperti in situazioni specialistiche di seppellimento multiplo. Tali situazioni si riscontrano tipicamente quando si guidano gruppi, quando i travolti in valanga si trovano molto vicini l'uno all'altro ed un soccorritore può iniziare a spalare mentre una guida professionista riprende la ricerca del ricetrasmettitore. La modalità SP può fornire la distanza e la direzione della prossima vittima a tale ricercatore. In modalità di ricerca (SE), il Tracker visualizza solo il segnale più forte (una volta che il ricercatore si trova nel raggio di circa dieci metri). In modalità speciale (SP) l'apparecchio visualizzerà tuttavia tutti i segnali, indipendentemente della loro intensità - purché rientrino nella finestra di ricerca ridotta della modalità speciale (figura E). In Modalità Speciale, l'area di ricerca risulta ridotta da 180 gradi - davanti e dietro - a circa 75 gradi: i segnali vengono visualizzati soltanto se "catturati" tra le tre luci direzionali centrali.

Per entrare nel modo SP, premete il pulsante delle opzioni **6** e rilasciatelo quando la scritta "SP" viene visualizzata sul display. I segnali rilevati nel modo SP vengono visualizzati per un periodo più breve che nel modo SE.

## Modo Muto

Per eliminare i segnali sonori mentre l'apparecchiatura funziona in modo ricerca, tenete premuto il pulsante delle opzioni **6** per tre secondi e cioè sino a quando la scritta "LO" viene visualizzata, quindi rilasciatelo. Per riattivare l'altoparlante effettuare la stessa operazione. Verrà visualizzata la scritta "L1" ad indicare che l'altoparlante è nuovamente abilitato.

## ISTRUZIONI DI FUNZIONAMENTO

### Ricerca

Il Tracker DTS utilizza la frequenza standard internazionale di 457 kHz. Esso è completamente compatibile con tutti gli apparecchi ricetrasmittenti che sono conformi a tale standard. Non usare con ricetrasmittitori a 457 kHz progettati per il soccorso incendi.

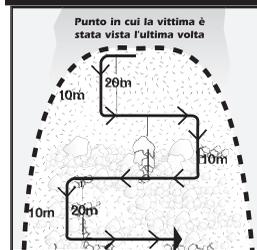
Durante la ricerca, tenere il Tracker DTS almeno sei pollici (ca. 15 cm) lontano da apparecchiature elettriche, inclusi i cellulari. Spegnerne apparecchiature elettriche se possibile.

Il processo di ricerca comprende tre fasi: la ricerca del segnale (primaria o grezza), la ricerca fine (secondaria) e la ricerca di precisione.

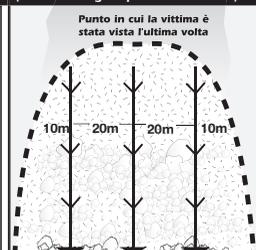
#### Ricerca del segnale/primaria

Per ricerca del segnale si intende il processo mediante il quale viene definito lo schema di ricerca e di ritrovamento di un segnale. Lo schema di ricerca viene definito considerando il punto in cui la vittima è stata vista l'ultima volta, le dimensioni della valanga ed il numero dei soccorritori. Fare riferimento alle figure B e C per comprendere meglio tali aspetti relativi alla definizione del percorso di ricerca primario. Se la valanga ha un fronte inferiore a 20 metri di larghezza oppure è ben definito il punto in cui la vittima è stata vista l'ultima volta, la direzione dello schema di ricerca sarà un linea dritta lungo la direzione della caduta dall'ultimo punto di avvistamento della vittima.

**Figura B Soccorritore unico**  
(Fronte valanga superiore a 20 metri)



**Figura C Più di un soccorritore**  
(Fronte valanga superiore a 20 metri)



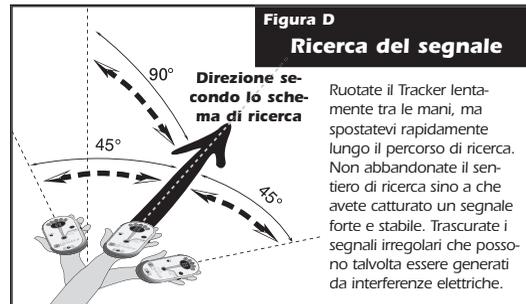
Prima di iniziare la ricerca primaria, assicuratevi che tutti gli apparecchi siano in modo ricerca. Ruotate il Tracker lentamente, avanti e indietro sul piano orizzontale e verticale (Figura D) mentre vi spostate nella direzione definita nello schema di ricerca primario. Non appena avete identificato un segnale costante, contrassegnate il punto ed iniziate la ricerca fine.

#### Ricerca secondaria/fine

La ricerca secondaria (definita anche ricerca fine) è quella che inizia nel momento in cui avete identificato un segnale stabile e che termina nel momento in cui vi trovate in prossimità della vittima.

Dopo aver rilevato un segnale stabile, ruotate il Tracker lentamente sul piano orizzontale sino a che la spia direzionale centrale **7** comincia a lampeggiare. A questo punto il Tracker è puntato nella direzione in cui dovete muovervi. Le quattro spie **7** sui due lati della spia centrale indicano in quale modo

**Figura D**  
**Ricerca del segnale**

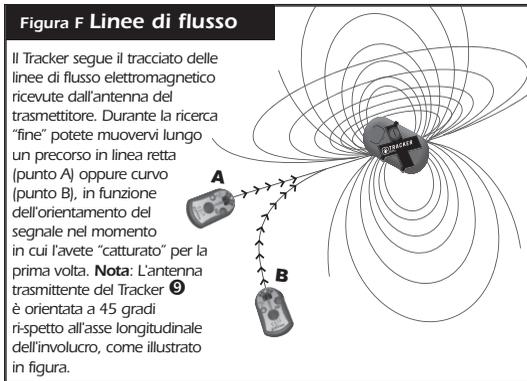


dovete ruotare il Tracker per ottenere l'aggancio della spia centrale (Figura E). L'indicatore di distanza ② indica il numero approssimativo di metri che dovete percorrere (1 metro = 1.1 yard ovvero 3.3 piedi).



L'aumentare del numero indicato sull'indicatore di distanza indica che vi trovate lungo l'asse del segnale della vittima, ma che state allontanandovi dalla stessa. Girate di 180 gradi e continuate la ricerca nella direzione indicata dal Tracker.

Potrebbe capitarvi di osservare che, seguendo le spie direzionali, il percorso che state effettuando è lungo un arco. Ciò avviene perché il Tracker DTS effettua la ricerca fine utilizzando il metodo della "linea di flusso (o induzione)" (Vedere Figura F). Esso segue la forma del segnale elettromagnetico, ovvero della linea di flusso che proviene dall'antenna del trasmettitore. La distanza visualizzata è quella da percorrere lungo tale linea e non la distanza in linea retta tra voi e la vittima.

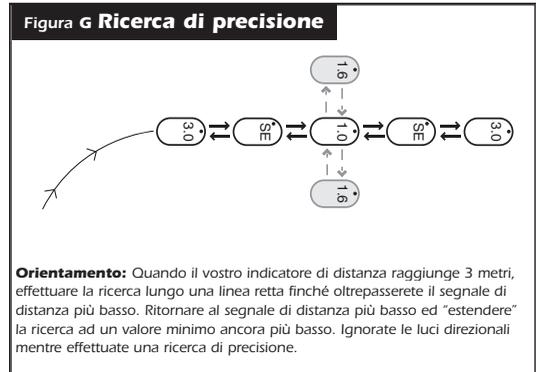


## Ricerca di precisione

La ricerca di precisione è la parte finale della ricerca del segnale. Lo scopo di tale fase di ricerca è quello di limitare al massimo l'area di sondaggio/scavo. Lo scopo della ricerca di precisione è quello di localizzare dove il segnale è "più" forte e di ridurre l'area da sondare.

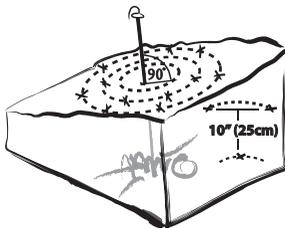
Nel raggio di tre metri dall'apparecchio sepolto, avanzate molto lentamente con il Tracker in posizione orizzontale. Può essere utile, anche se non necessario, orientare il Tracker verso la neve. Ignorate le improvvise fluttuazioni dell'indicatore di distanza e di direzione, dove il display non visualizzerà alcuna indicazione e/o sarà visualizzata la scritta SE. La comparsa sul display di questi "picchi" sta ad indicare che siete molto vicini. La distanza minima si trova proprio vicino a questo punto.

Dal punto dove avete localizzato il valore minimo, "estendete" la ricerca ad un angolo di 90° verso destra e verso sinistra ricercando un valore minimo più basso. Ripetete la ricerca, se necessario, lungo i due assi. Effettuate il sondaggio nel punto di distanza minima.



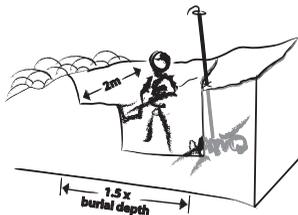
## Sondare

Nel punto in cui la distanza ha raggiunto il valore minimo, sondare la zona praticando fori di sondaggio distanti circa 25 cm l'uno dall'altro. La sonda deve essere inserita nella neve perpendicolarmente alla superficie del pendio. Una volta confermata la localizzazione della vittima, lasciare la sonda nella neve.



## Utilizzo della pala

Scavare con la pala potrebbe sembrare elementare, eppure consuma solitamente la maggior parte del tempo durante un soccorso con ARVA in valanga. Per ottenere i migliori risultati, iniziare a spalare proprio a valle della sonda. Effettuare un foro largo circa 2 m e scavare a valle circa 1,5 volte la profondità del seppellimento.



## Più travolti in valanga

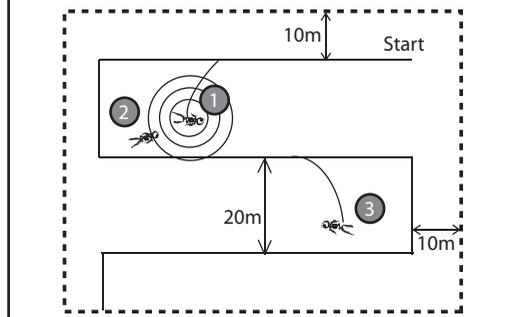
Nella maggior parte dei casi, i seppellimenti multipli vengono affrontati come una serie di seppellimenti singoli. Tuttavia, possono essere necessarie delle tecniche speciali se ci sono diversi soccorritori, i travolti in valanga si trovano molto vicini l'uno all'altro e i loro apparecchi non possono essere spenti.

Se iniziate a ricevere più di una serie di dati di segnale, probabilmente avrete diverse vittime all'interno del vostro campo di ricezione. Rimanete nel modo ricerca (SE) e concentratevi sull'indicazione di distanza più piccola tentando di agganciare il segnale relativo alla spia luminosa centrale.

Quando sarete notevolmente più vicini a un segnale, vale a dire entro i 10 metri dallo stesso, il Tracker DTS (in modo SE) "aggancerà", isolando, tale segnale e maschererà tutti gli altri. Una volta effettuato l'aggancio, il funzionamento del Tracker sarà molto simile a quello dello stesso nel caso di ricerca di un

## Figura H Seppellimenti multipli

In presenza di seppellimenti molto vicini l'uno all'altro, nel caso in cui l'apparecchio della prima vittima non possa essere spento, i principianti devono rimanere in modalità SE ed utilizzare il "metodo dei tre cerchi". Gli esperti devono utilizzare la modalità SP.



singolo segnale. Occorre fare attenzione alle indicazioni provenienti da altre apparecchi sepolte infatti esse daranno l'indicazione di dove muoversi dopo aver trovato la vittima più vicina.

Dopo aver posizionato il primo ricetrasmittitore (ARVA 1), spegnerlo, se si stabilisce che le condizioni siano sicure. Se avete già una chiara idea di dove potrebbe trovarsi il secondo trasmettitore, muovetevi verso quest'ultimo finché il Tracker non isola il segnale. Se si sospetta che la prossima vittima si trovi nelle immediate vicinanze (20 metri o meno), utilizzare il metodo dei tre cerchi: rimanere in modalità SE e allontanarsi di tre passi dal ritrovamento della vittima (figura H). Camminare nel cerchio di tale raggio intorno alla vittima, cercando di acquisire un altro segnale in modalità SE. Se non viene rilevato alcun segnale, fare altri tre passi indietro e ripetere fino ad un massimo di tre cerchi. Se si rileva un segnale, seguirlo e quindi effettuare una ricerca di precisione mediante il metodo di ricerca a croce. Nel caso in cui non si rilevasse alcun segnale, ritornare al punto in cui avete abbandonato la ricerca primaria e continuare la ricerca (in modalità SE) da tale punto.

## NOTA: FUNZIONE SPECIALE "SP"

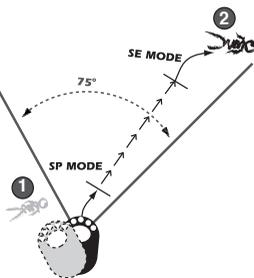
Per ottenere maggiore efficacia in seppellimenti multipli molto vicini l'uno all'altro, utilizzare la modalità speciale (SP). Tale modalità consente al Tracker di visualizzare la distanza e la

direzione di segnali diversi da quelli dell'apparecchio più vicino. Inoltre riduce la "finestra" di ricerca alle tre luci direzionali centrali, permettendo, se necessario, al soccorritore di mascherare il primo trasmettitore. Il modo di ricerca SP viene utilizzato per determinare, approssimativamente, in che direzione e a quale distanza si trova il secondo trasmettitore. Appena vi siete avvicinati commutate sempre la modalità di ricerca in SE. In caso contrario eliminatelo utilizzando il modo operativo speciale.

Nel punto in cui si visualizza la distanza più bassa possibile, riagganciare il segnale dell'apparecchio 1 nella vostra spia luminosa direzionale centrale. Con la spia luminosa centrale agganciata, commutare il Tracker nella modalità SP (figura 1). Quindi girare lentamente il Tracker a 360°—senza effettuare movimenti bruschi—finché viene rilevato un altro segnale (apparecchio 2), molto probabilmente con un'indicazione di distanza superiore. Se il Tracker viene ruotato ad un angolo superiore a 40 gradi rispetto alla linea di flusso del segnale 1, tale segnale sparirà e l'operatore potrà pertanto concentrarsi sul segnale proveniente dal trasmettitore 2.

## Figura 1 Seppellimenti multipli/ Modo Speciale

Spostatevi nel modo SP soltanto per il tratto necessario per confermare che la distanza continua a diminuire e per verificare la tendenza della linea di flusso. A questo punto è generalmente opportuno ignorare ulteriori indicazioni e percorrere rapidamente almeno i 3/4 della distanza indicata. Effettuare in seguito l'aggancio del segnale 2 riportando il Tracker nel modo ricerca.



Se non viene catturato nessun altro segnale in modalità SP e sospettate che ci siano vittime nelle vicinanze, rialzatevi e riprostatevi ad altezza del torace. Se non viene ancora rilevato alcun segnale, fate tre passi indietro e riprostatevi (oppure convertire in modalità SE ed utilizzare il metodo dei tre cerchi). Non appena avete localizzato un altro segnale (in modalità SP)

cominciate a muovervi nella direzione indicata. Se la distanza continua a diminuire in maniera uniforme, allora vuol dire che state andando nella giusta direzione. Andate avanti per un po' in modalità SP per avere la conferma che la distanza sta diminuendo e qual è l'andamento delle linee di flusso. Se sul display compare più di un segnale e non vi è più chiaro quale seguire, continuate nella direzione che stavate seguendo. Commutate sempre nella modalità di ricerca SE quando pensate di essere più vicini al trasmettitore 2 che non all'1.

Se dopo aver trovato una vittima, non viene rilevato nessun altro segnale in modalità SP, continuare la ricerca se ci sono ancora vittime mancanti. Ritornare alla modalità di ricerca ed eseguire una ricerca primaria della restante area non ispezionata all'interno del corpo valanga. Riprendere la vostra ricerca primaria al punto in cui è stata originariamente abbandonata.

Per ulteriori informazioni relative alle tecniche di ricerca di precisione o per ulteriori dettagli relativi ai seppellimenti multipli, consultate il nostro sito al seguente indirizzo:  
[www.backcountryaccess.com](http://www.backcountryaccess.com).

# Dati Tecnici

---

## DATI TECNICI

- Frequenza: 457 kHz
- Batterie: tre batterie AAA/LR03 alcaline; **Non usare batterie ricaricabili, al litio, PowerPix, Oxyride o qualsiasi altra batteria non alcalina.**
- Durata delle batterie: almeno 1 ora nel modo ricerca dopo 200 ore nel modo trasmissione (approssimativamente 250 ore soltanto in trasmissione oppure 50 ore soltanto in modo ricerca).
- Larghezza corridoio di ricerca: 20m
- Peso: (363 grammi), compresa la cintura, la tracolla e le batterie
- Dimensioni: 14cm x 8cm x 3cm
- Campo di temperatura operativo minimo (livello di carica delle batterie 66.7):
  - modo trasmissione: da -10°C a +40°C;
  - modo ricerca : da -20°C a +40°C
- Brevetto U.S. numero 6,167,249 & 6,484,021 B1

Non avvicinate telefoni cellulari, radio ricetrasmittenti o qualsiasi altro apparecchio elettronico entro 15 cm al Tracker DTS mentre questo è attivato in modalità di ricezione o trasmissione. In modalità di ricezione falsi segnali possono essere determinati dalle suddette apparecchiature e da altre fonti che creano interferenze elettriche come linee elettriche, temporali e generatori di corrente. In modalità di trasmissione il Tracker DTS può tollerare apparecchiature se a contatto o molto vicine 2,5 cm se messi uno sopra l'altro in posizione orizzontale.

Conforme alle Direttive Europee ed alle Norme EN 300 718, rispetta e supera i requisiti degli Articoli 3.1, 3.2 e 3.3.



BAKOM 98.0730.K.P